COMUNE DI FROSINONE

TRASCRIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL **29/07/2024**

Ordine del giorno:

1. Surroga Consigliere dimissionario Mauro Vicano. Subentro Consigliere Marco Sordi; *(Pag. 2 – 6)*
2. Bilancio di Previsione 2024 – 2026. Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. *(Pag. 6 – 10)*

SEGRETARIO COMUNALE: rifacciamo l’appello per il consiglio ordinario. PRESIDENTE: come da regolamento. CONSIGLIERE BORTONE: signor presidente mi scuso, però io avevo fatto presente questa cosa ai capi gruppo di prolungare il question time perché... e voi mi avevate assicurato che c’erano i tempi per far parlare tutti. PRESIDENTE: rispettiamo il regolamento, non succede niente. Stia tranquillo consigliere. O va di fretta? CONS. BORTONE: sto solo dicendo questo che è successo. PRESIDENTE: non è successo niente. CONS. BORTONE: ...le considerazioni le lascio a voi che siete bravi a considerare. SEGRETARIO COMUNALE: (appello nominale) PRESIDENTE: primo punto all’ordine del giorno

**Oggetto: Surroga Consigliere dimissionario Mauro Vicano. Subentro Consigliere Marco Sordi**

PRESIDENTE: consigliere prima dobbiamo fare la votazione poi si può sedere. Prego segretario... SINDACO: c’è questa proposta di delibera dove il consiglio comunale, richiamata la deliberazione del consiglio comunale numero 35 del 18 luglio del 2022, avente ad oggetto insediamento del consiglio comunale, esami delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 12 e 26 giugno 2022. Vista la nota del 21 marzo 2024 acquisita al protocollo dell’ente numero 3881/16377 del 10 luglio 2024, con la quale il dottor Mauro Vicano ha rassegnato le proprie dimissioni da consigliere comunale. Visto che l’articolo 38 comma 8 del testo unico numero 267 del 18 agosto 2000 recita testualmente che le dimissioni dalla carica di consigliere indirizzate al rispettivo consiglio devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell’ente nell’ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate e inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a 5 giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d’atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio entro e non oltre 10 giorni deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separata deliberazione, seguendo l’ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora ricorrendone i presupposti si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell’articolo 41. Visto il verbale delle operazioni dell’ufficio centrale elettorale, depositato in data 28 giugno 2022 ed allegato per estratto alla presente deliberazione, dal quale risulta che il primo dei non eletti nella lista numero 18, Vicano sindaco, è il signor Marco Sordi. Dato atto che sono state acquisite le relative dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del signor Marco Sordi relativa all’insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità. Visto l’articolo 38 comma 4 del testo unico del 18 agosto 2000 numero 267, che recita testualmente, i consiglieri entrano in carica all’atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione. Visto l’articolo 15 del regolamento... vado veloce, per il funzionamento delle commissioni consiliari, che testualmente recita, nel caso di cessazione dalla carica di consigliere comunale di un commissario, il consigliere subentrato diviene automaticamente, senza necessità di ulteriore deliberazione, membro della commissione consiliare della quale aveva fatto parte il componente surrogato. Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità del segretario generale che ha verificato... e vi risparmio tutti gli adempimenti di legge. Visto il regolamento del consiglio comunale, visto lo statuto comunale, deliberiamo, quindi andiamo a deliberare di nominare consigliere comunale in surroga del consigliere dimissionario Mauro Vicano il signor Marco Sordi, che nella lista numero 18, Vicano sindaco, delle elezioni del 12 e 26 giugno 2022 segue immediatamente l’ultimo eletto, con decorrenza immediata ai sensi dell’articolo 38 del Tuel. Di convalidare contestualmente l’elezione del neo consigliere comunale dando atto che non sussistono condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità previste dalle disposizioni legislative vigenti. Di disporre che relativamente al consigliere surrogante vengano forniti all’anagrafe degli amministratori locali e regionali i dati di cui agli articoli di legge, che vi risparmio. Di dare atto che ai sensi dell’articolo 15 del regolamento delle commissioni consiliari il consigliere Marco Sordi diviene membro delle commissioni consiliari delle quali ha fatto parte il componente surrogato. Di demandare quindi, sempre con questa deliberazione, all’ufficio di segreteria comunale la comunicazione della presente deliberazione alla Prefettura di Frosinone. Grazie signor presidente. PRESIDENTE: prego segretario, passiamo alla votazione. SEGRETARIO COMUNALE: (appello nominale) PRESIDENTE: ok, passiamo al secondo punto all’ordine del giorno. Il consigliere Sordi può entrare. Facciamo un applauso al consigliere. Prego sindaco, prego. Prima facciamo parare il sindaco e poi facciamo intervenire il consigliere Sordi. SINDACO: la surroga è stata avviata ed è stata votata e quindi il consigliere Marco Sordi a tutti gli effetti è consigliere comunale di questa nostra città. Contestualmente comunico al consiglio comunale che è stata nominata assessore la dottoressa Laura Vicano e le sono state conferite le funzioni relative ai seguenti uffici e servizi; digitalizzazione, innovazione tecnologica e Smart city, signor presidente. PRESIDENTE: prego consigliere Sordi. CONSIGLIERE SORDI: buonasera a tutti. Ringrazio il sindaco Riccardo Mastrangeli, il presidente dell’aula per avermi concesso la parola, tutti gli assessori e tutti i colleghi consiglieri per l’accoglienza. Volevo ringraziare pubblicamente il dottor Mauro Vicano per la possibilità che mi ha offerto. Affronterò questo nuovo percorso con grande entusiasmo, il massimo della serietà e il massimo dell’impegno. Non vedo l’ora di cominciare a lavorare con la squadra che ha formato il sindaco Riccardo Mastrangeli, perché in questi due anni ha fatto tanto per questa città e c’è ancora tanto da fare insieme per la città in cui sono nato, cresciuto e la città che amo. Grazie a tutti. PRESIDENTE: secondo punto all’ordine del giorno

**Oggetto: Bilancio di Previsione 2024 – 2026. Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000**

PRESIDENTE: prego assessore Piacentini. ASSESSORE PIACENTINI: grazie presidente. Questo atto deliberativo si concretizza in un atto dovuto perché la normativa finanziaria prevede che almeno una volta l’anno entro il 31 luglio gli equilibri di bilancio vadano controllati e verificati. Ricordo a tutti gli adempimenti che abbiamo deliberato in questo consiglio che riguardavano il Dup il 6 marzo 2024. Stessa cosa sul bilancio di previsione 2024-2026, adottato con delibera del 24 marzo. Nonché a maggio il consuntivo. Tutti i documenti portati all’esame della Corte dei Conti, con obbligo di relazioni accompagnatorie che vadano a giustificare e a spiegare le movimentazioni fatte in questo periodo. Ora che succede. Che il 31 luglio è il mese in cui comunque l’equilibrio di bilancio va rimodulato, va verificato, e qualora si ravvedano delle deficienze di impegni di spesa bisogna integrare, provvedere alla loro integrazione. Infatti in questo documento noi non abbiamo fatto altro che integrare quelle spese obbligatorie, quindi non ci sono spese voluttuarie, alla luce di tre considerazioni positive. Una riguarda la velocità di pagamento delle fatture. Siamo a 32,98 rispetto ai 31 previsti dalla norma. Quindi abbiamo un 1,62 di delta. Ma soprattutto abbiamo uno stock debiti che ammontava al 31 dicembre 2022 a 1 milione e mezzo; ora lo abbiamo portato a € 982.000. Quindi siamo andati ben al di là di quella che è la percentuale prevista dalla normativa. Perché abbiamo avuto un consolidamento pari al 37,53%. Ma l’altro aspetto ancora più importante secondo me, che era una componente tra virgolette negativa che nei 10 anni di ripianamento abbiamo dovuto purtroppo fare tesoro e quindi ricorso a questo indebitamento è che il dato della tesoreria dove noi abbiamo una cosiddetta, passatemi il termine bancario, una linea di credito di € 14.193.000, questo importo lo abbiamo utilizzato per un importo uguale a zero. Quindi non è stato mai utilizzato, o comunque se è stato utilizzato è stato subito ripianato. E questa cosa ci conforta e ci dà segnali positivi in quella che è la gestione corrente. Gestione corrente che si caratterizza, come dicevo poc’anzi, con alcuni accantonamenti dovuti a normative e adeguamenti di legge. Per esempio il contratto relativo ai dirigenti, funzionari derivanti dal contratto nazionale approvato a dicembre 2023. Abbiamo dovuto fare per pagare questi arretrati ai dipendenti un accantonamento ulteriore di € 107.000, che ovviamente non era previsto. Abbiamo fatto poi un aumento di € 50.000 per le assicurazioni e franchigie, ma soprattutto abbiamo messo € 160.000, perché questo ancora è un fenomeno che stiamo monitorando ma non abbiamo raggiunto ancora l’ottimo, la famosa operazione di censimento dei debiti fuori bilancio, che sono notevolmente scesi però ancora abbiamo una copertura di € 1.800.000 circa da dover mettere da parte e quindi far fronte a eventuali nuove evenienze che dovessero verificarsi entro la fine dell’anno. Abbiamo integrato le mense scolastiche per € 50.000. Abbiamo integrato il trasporto alunni con disabilità di € 33.000. Abbiamo integrato € 18.000 per il contributo mensa scolastica alunni disagiati. E abbiamo messo una voce nuova, perché soltanto da quest’anno, il sindaco mi corregga o il dirigente, c’è una disposizione di legge che ci impone la gestione e la manutenzione della discarica, dove per l’anno 2024 abbiamo messo, d’intesa con il dirigente, € 150.000. Queste sono le voci che hanno caratterizzato questo riequilibrio, senza dover fare ricorso ad ulteriori escamotage contabili ma soprattutto senza andare ad accantonare somme per spese voluttuarie. Quindi sono somme omogenee, sono importi che possiamo sostenere e che abbiamo sostenuto attraverso queste maggiori entrate e grazie anche a qualche contributo arrivato dalla stessa Regione Lazio. In particolare per il fondo per la comunicazione aumentativa alternativa del Lazio che ci ha fornito € 62.530. E poi ci sono le altre voci dove un po’ di denaro l’abbiamo messo dalle nostre casse, un po’ sono arrivati dalla Regione. Questo è l’atto deliberativo. Vi ho detto i tre elementi positivi che ci devono e che ci danno fiducia, perché ricordiamo che il piano di rientro è stato ufficializzato alla prima decade di aprile, quindi stiamo ancora in sofferenza circa le movimentazioni in quanto eravamo appesi a questo discorso della Corte dei Conti, che, ringraziando il cielo, ci ha dato parere favorevole e quindi forniremo ancora questi documenti con tanto di relazione, dove però vi dico che non abbiamo nulla da dover preoccuparci al momento. Grazie. PRESIDENTE: prego consigliere Angelo Pizzutelli. CONS. ANGELO PIZZUTELLI: grazie presidente. Visto anche il dibattito appunto che è stato assorbito molto dal question time, mi limito a riportare comunque sia la motivazione che mi ha indotto a votare negativamente in commissione. Quindi essendo questo un indirizzo assolutamente tecnico e politico, quindi che fa il seguito con l’approvazione del bilancio di previsione, dove comunque sia da questi banchi erano stati proposti degli emendamenti utili alla città, il voto non può che essere negativo. PRESIDENTE: grazie. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Iacovissi. CONSIGLIERE IACOVISSI: grazie presidente. Anche io per dichiarazione di voto. Ovviamente, come tutti sappiamo, questo è un atto che compete a chi amministra la città e quindi alla maggioranza di governo, alla quale noi non facciamo parte. Quindi confermiamo il voto negativo sugli equilibri di bilancio, come avevamo espresso voto negativo in occasione del bilancio di previsione. Grazie. PRESIDENTE: ci sono altri interventi? No. Prego segretario, passiamo a votazione. SEGRETARIO COMUNALE: (appello nominale) PRESIDENTE: 16 favorevoli, 6 astenuti, 4 contrari, punto approvato. La seduta è sciolta. Buona serata a tutti.